

Sardegna: drammatiche condizioni dei coltivatori dell'isola

Perugia

Imponenti manifestazioni popolari in venti comuni del cagliaritano

Sfilano in corteo trecento degenti dei Sanatori

Strade bloccate con trattori e carri Passività della Regione - I motivi della protesta.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. Migliaia di contadini hanno dato vita oggi ad una imponente giornata di lotta. La protesta è stata una ventata di paesi della provincia di Cagliari...

L'iniziativa pubblica deve sostituire quella privata

La Montecatini lascia la Valle del Basento



Dal nostro corrispondente

MATERA, 17.

La notizia da noi pubblicata giorni fa che la Montecatini avrebbe deciso di rinunciare alla costruzione del suo complesso industriale nella valle del Basento, mentre non ha trovato smentita da parte né della ditta né del Consorzio per il Nucleo Industriale Val Basento...

de che vuole regolare la iniziativa per la industrializzazione della Lucania nelle mani dei gruppi monopolistici a danno delle popolazioni come viene eloquentemente dimostrato dalle inadempienze della Montecatini e di altre ditte private.

I giovani comunisti materani, da parte loro, costantemente impegnati nella lotta per un serio processo di sviluppo della regione, hanno divulgato in tutti i comuni della provincia un manifesto in cui, oltre a denunciare le inadempienze della Montecatini e di altre ditte private e le responsabilità del governo...

D. Notarangelo

NELLA FOTO: il cippo nel punto dove doveva sorgere lo stabilimento Montecatini.

Contro la smobilizzazione delle miniere

Marcia dei minatori oggi a Grosseto

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 17.

Gli avvenimenti verificatisi in questi ultimi giorni nella miniera di Ravi e di Ritoro pongono un discorso politico chiaro e responsabile da parte di tutte le forze politiche della città...

La DC che da quando è iniziato questo processo involutivo nella nostra economia ha sempre difeso con ogni ritegno lo sfruttamento integrale e razionale dei giacimenti di minerale esistenti e la revoca delle concessioni alle società inadempienti.

La legge mineraria vigente, pur con tutte le lacune che presenta, è molto chiara in proposito. All'art. 26 del capitolo 3, infatti, leggiamo: «Il concessionario deve coltivare la miniera con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento».

Livorno: migliorato il servizio all'ospedale

LIVORNO, 17.

Il Consiglio di amministrazione dell'ospedale ha proceduto in questi ultimi mesi al potenziamento ed al miglioramento di tutto il servizio di guardia ospedaliera, che comprende anche la guardia medica esterna, per la quale si attendono alcuni sanitari, pronti a rispondere a qualsiasi richiesta in ogni ora del giorno.

È un servizio, questo, di eccezionale utilità, specialmente nelle ore notturne, quando non è facile poter reperire sollecitamente un medico. A questo scopo sono stati nominati nell'ospedale tre nuovi medici assistenti ed è stato aumentato il numero dei sanitari che compongono la guardia medica interna. Recentemente, poi, è stato proceduto all'acquisto di una nuova ambulanza, perfettamente corredata, con la quale i medici della guardia esterna potranno ancora meglio far fronte a qualsiasi richiesta di intervento esterno.

Giovanni Finetti

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, 17.

Trecento degenti dei sanatori perugini Grocco, Villa Umbra, Ricciotti e Lami, circondati dalla più viva simpatia e solidarietà popolare, sono sfilati questa mattina per le vie cittadine, dando vita ad un'altra giornata di lotta che segna la ripresa delle agitazioni dopo le battaglie e gli scioperi della fine della primavera scorsa.

Un scandalo ha messo a ruotare tutto il paese. L'esattore, contravvenendo a precisi disposti di legge che sopprimono i pagamenti delle imposte a terreni per gli anni '62 e '63 ha continuato nella sua opera fiscale intascando somme ingenti che si aggirano a diversi milioni. La malafede dell'esattore è ormai un dato incontestabile, perché, nonostante i mensili decreti di sospensione dei pagamenti, che fin dal febbraio 1962 venivano notificati dall'Intendenza di Finanza di Catanzaro all'Esattore, questi ha preteso indebitamente il pagamento da tutti i contribuenti, spogliati così di diversi milioni.

«Ciò che è ancora più grave», secondo voci incostanti che corrono tra i contadini, i quali continuano a portare alla locale Camera del lavoro ed al Sindaco le bollette di pagamento, è che il solido esattore, Sig. Antonio La Penna, avrebbe compilato una sana pianta un ruolo imposte tutto suo, che colpirebbe in via misura un po' tutti i contribuenti. Se ciò dovesse risultare vero la posizione della La Penna, già seriamente compromessa, si aggraverebbe di più.

Enzo Forini

Lecco: 40 giorni di lotta per il rispetto del contratto

LECCO, 17.

Dopo quaranta giorni di sciopero i calzaturieri di Casarano sono riusciti ad ottenere il rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria.

Antonio Gliotti

Organizzato dalla sezione Sciuti-Libertà Grande successo del Festival di Palermo

Il dibattito sulla stampa comunista è stato presieduto dal compagno Luca Pavolini

PALERMO, 17.

Il successo ottenuto dal festival nazionale dell'Unità della sezione Sciuti-Libertà di Palermo è al centro dei commenti dell'opinione pubblica della città. Per la prima volta una sezione del PCI, Palermo, ha organizzato autonomamente tutta una serie di manifestazioni che hanno attirato l'attenzione di larghi strati della popolazione, e soprattutto dei giovani, per l'impegno dei temi e la ampiezza del dibattito. Il festival, dopo due serate rispettivamente dedicate alla Spagna (conferenza di Calandrone, lettura di testi poetici, proiezione di un documentario sulla guerra civile) e alla Sicilia (dibattito tra i letterati siciliani Sciascia, Buttafuca e Perriera, audizione di testi musicali popolari), è culminato nel dibattito sulla stampa comunista, svolto...

Nostro servizio

CROTONEI, 17.

Un scandalo ha messo a ruotare tutto il paese. L'esattore, contravvenendo a precisi disposti di legge che sopprimono i pagamenti delle imposte a terreni per gli anni '62 e '63 ha continuato nella sua opera fiscale intascando somme ingenti che si aggirano a diversi milioni. La malafede dell'esattore è ormai un dato incontestabile, perché, nonostante i mensili decreti di sospensione dei pagamenti, che fin dal febbraio 1962 venivano notificati dall'Intendenza di Finanza di Catanzaro all'Esattore, questi ha preteso indebitamente il pagamento da tutti i contribuenti, spogliati così di diversi milioni.

«Ciò che è ancora più grave», secondo voci incostanti che corrono tra i contadini, i quali continuano a portare alla locale Camera del lavoro ed al Sindaco le bollette di pagamento, è che il solido esattore, Sig. Antonio La Penna, avrebbe compilato una sana pianta un ruolo imposte tutto suo, che colpirebbe in via misura un po' tutti i contribuenti. Se ciò dovesse risultare vero la posizione della La Penna, già seriamente compromessa, si aggraverebbe di più.

«E proprio con l'intendimento di stroncare sul nascere qualsiasi manovra in questa direzione che non solo si è dato corso alla manifestazione di oggi, ma si è anche stabilito, come è stato approvato nella pubblica assemblea di stamattina, di continuare in altre forme - ivi compresi ulteriori scioperi della fame - la ormai plurennale battaglia nei prossimi giorni della settimana ventura».

Enzo Forini

Carrara: Comitato di solidarietà con i popoli spagnolo e portoghese

CARRARA, 17.

Si è costituito un Comitato di solidarietà con i popoli spagnolo e portoghese. Alla costituzione del Comitato si è giunti a seguito delle manifestazioni di protesta per i crimini compiuti dal regime franchista, che a Carrara hanno trovato il consenso di larghi strati della popolazione.

Antonio Gliotti

Carrara: quadruplicata alla sezione Centro la diffusione de l'Unità

CARRARA, 17.

I compagni della Sezione Centro di Carrara hanno quadruplicato la diffusione de l'Unità. Dalle 80-100 copie che la Sezione diffondeva prima del 25 Aprile, da alcune domeniche vengono diffuse 320-440 copie. I diffusori sono: Filandri Pietro, Manganini Giorgio, Vili Carlo di Vito, Pellini Nino, Agnesini Almo, Lazzerini Ulisse, Cannas Francesco, Nicoli Giovanni, Vinchesi Paolo, Mazzanti Ademaro, Frediani Gino, Bertini Luigi, On. Paolo Mario Rossi.